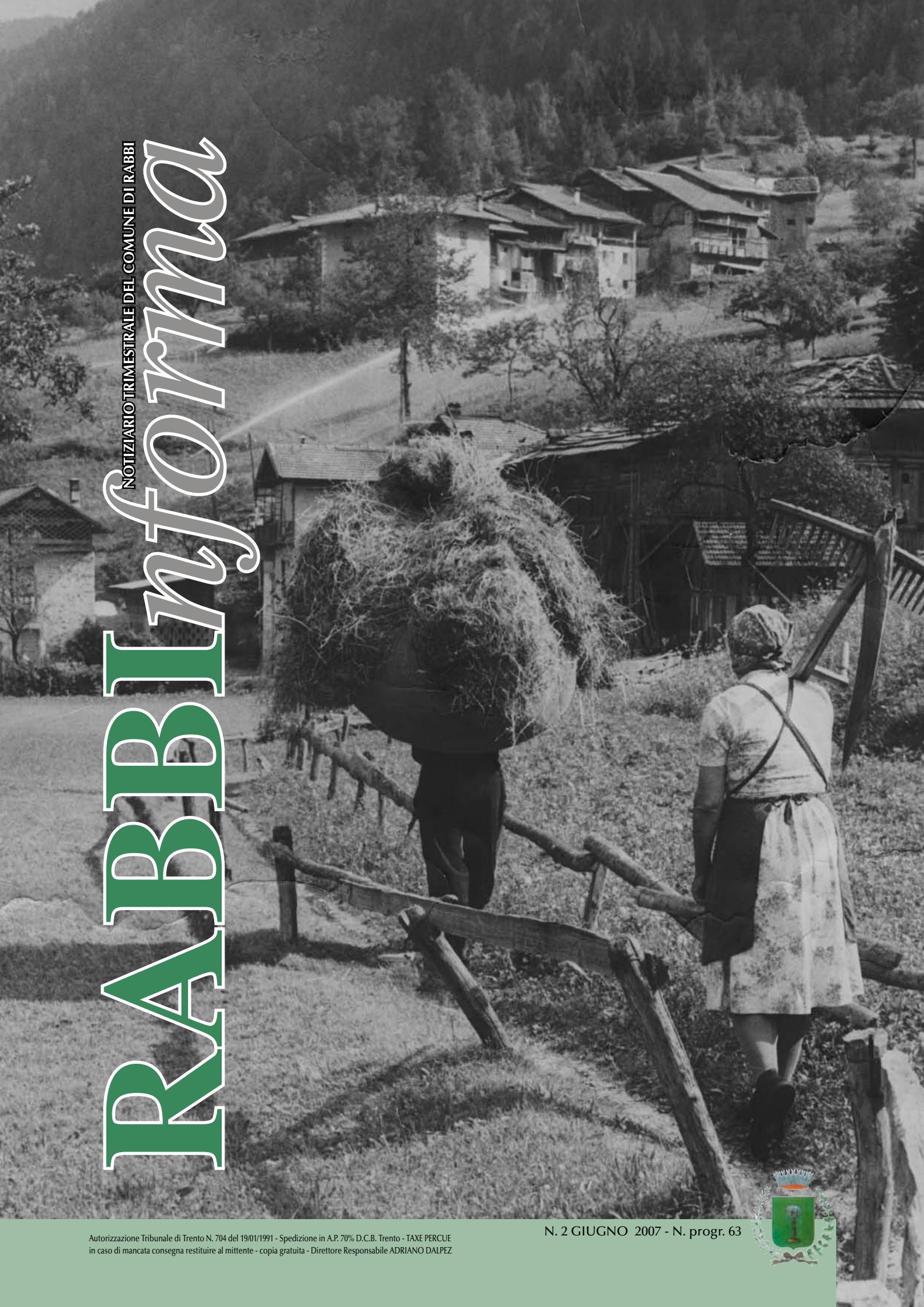


RABBInforma

NOTIZIARIO TRIMESTRALE DEL COMUNE DI RABBI





*Abitare fra cielo e terra al
margin del bosco.
Frazione La Val.*



*Immagine del passato, col
lento e continuo scorrere del
Torrente Rabbies.*

Hanno collaborato a questo numero:

Uffici Comunali

Franca Penasa

Don Renato Pellegrini

F.I.S.I. (Cicolini Ivo)

Comitato Parrocchiale di Piazzola

Comitato Parrocchiale di Pracorno

Cavalar Maria Aurora

Franco Dallaseria

Gino Mengon

Don Alberto Mengon

Grafica, impaginazione e stampa: Graffite Studio - Croviana (TN)

In copertina: La Fienagione foto di Franco Iachelini (anni 50)

L'ultimo respiro è il bacio di Dio

Ormai molti, anche cristiani, non credono più nell'aldilà, anzi ammettono tranquillamente nei discorsi con gli amici o in famiglia che "non esiste alcuna vita futura", che "sono belle invenzioni che la chiesa insegnava quando la gente era ignorante, ma ora..." La conseguenza più immediata è che non si riesce più a pensare alla propria morte: è come se dovessimo essere immortali. Certo, prima o poi arriverà, ma sarà un incidente di percorso, un incidente inevitabile che scriverà la parola fine sulla vita in questo modo, che è l'unico modo immaginabile. Alla morte non occorre prepararsi, i cristiani non si rivolgono più al buon Dio per ottenere "una buona morte". Anzi, oggi la morte più bella è quella improvvisa, per infarto. Alla morta non bisogna pensarci!

Eppure un filosofo non credente come Norberto Bobbio nel suo libro, intitolato "De Senectute", ha scritto: "La vita non può essere pensata senza la morte... La morte presa sul serio è la fine della vita, della mia vita, una vita oltre la quale non c'è un nuovo principio. Rispetta la vita chi rispetta la morte." Certamente chi crede nella "vita del mondo che verrà" dopo la morte è portato proprio dalla sua fede a rispettare la morte, anzi in un certo senso è invitato a valorizzarla e ad apprezzarla. Chi non crede più frequentemente non sa come prepararsi ad uscire da questo mondo e gli riesce difficile il trattare la morte altrui, e forse rischia di banalizzare questo evento che si situa tra l'esserci e il non esserci più, questa uscita dal mondo, che misteriosamente ancora fa parte dell'esistenza. Cosa siano oggi le morti negli ospedali, come si partecipi a un rito funebre, senza molto rispetto per il dolore, perché appena possibile, appena fuori dalla chiesa, si comincia la solita litania di chiacchiere sugli affari o sul lavoro o sulle bizzarrie del tempo o sul tempo libero da riempire, "la totale tristissima incapacità di portare ed esprimere il lutto..." non sono che esemplificazioni del grande impoverimento che consegue la perdita di fede nel "mondo che verrà" (Massimo Giuliani: Le tende di Abramo ed Il margine). È però evidente che si può morire bene e in pace anche senza questa fede. La Bibbia ci racconta che Abramo, Isacco e Giacobbe non credevano affatto nell'aldilà. Per loro la vita era qui e basta. E tuttavia essi morirono tutti "sazi di giorni" e furono sepolti con onore. Nel caso di Mosè una tradizione racconta che Dio si prese la sua anima con un bacio; è bellissimo modo di esprimersi: la morte come bacio di Dio. Chi oggi ha ancora coraggio di pensare così? E' certamente solo un'immagine, ma che indica come è stupendamente ricca la vita. Sempre Norberto Bobbio così si esprime: "Prende sul serio la morte chi prende sul serio la vita, questa vita, la mia vita. L'unica che mi è stata concessa, anche se non so da chi e ignoro perché". E Massimo Giuliani, nel libro citato, commenta: "In tutta onestà non possiamo far finta di credere in ciò che è ormai oltre il nostro orizzonte culturale". Noi siamo parte di un mondo che non è più cristiano, se non di nome, che ha superato molto modo di pensare e di vivere presente nelle tradizioni religiose. Al massimo possiamo ammettere che quello che verrà, se verrà, non possiamo conoscerlo e non lo conosceremo. Più spesso ci confortiamo asserendo che la scienza ha svelato tanti misteri e tanti ne svelerà. E quindi il tempo di certe credenze è definitivamente tramontato. Ma proprio vero? Io non ne sono tanto sicuro. Anche perché non tutto è scientificamente sperimentabile. Rimangono ancora tante zone oscure, misteriose del nostro vivere e morire. Ad esempio, perché siamo l'unica specie sulla terra che seppellisce i propri morti e guarda con rispetto alla morte? Per caso? O non forse perché proprio alla morte noi non possiamo fare a meno di associarvi credenze e fede? Tutto questo, per dirla con Messori rimane pur sempre una "scommessa". Ma non possiamo fare a meno di scommettere. Ed è vero che se anche crediamo nella bellezza del paradiso, nessuno di noi desidera morire. Gli Ebrei addirittura non additano mai come ideale il martirio, il dare la vita per un grande ideale, a meno che non si tratti di evitare gravi peccato come l'idolatria e l'omicidio. "Un giusto equilibrio, un sano attaccamento alla vita, ma che prepara all'esperienza del morire e lascia spazio alla speranza che esista un giudice ed esista una giustizia, oltre l'ingiustizia terrena e le sofferenze dell'innocente. Questa speranza non la dobbiamo solo a noi, ma anche a Dio... quel tempo dopo il tempo è la Sua estrema possibilità di riscatto e sarebbe ingeneroso (e triste) per noi e per Lui non tenere aperta questa possibilità". (Massimo Giuliani, cit.)

Don Renato Pellegrini

INDICE DI ALCUNE DETERMINE SEGRETARIO COMUNALE PERIODO dal 01/01/2006 al 12/12/2006

- Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.). Attività Organizzativa e Gestionale - designazione Funzionario
- Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni. Funzione di responsabile. Attribuzione
- Adesione all'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (A.N.U.S.C.A.) con sede in Castel San Pietro Terme (BO) per l'anno 2006.
- Attivazione del sistema di affrancatura mediante affrancatrice elettronica. Impegno per spese postali: anno 2006.
- Impegno di spesa per la fornitura di carburanti e lubrificanti per le autovetture in dotazione presso il Comune di Rabbi. Anno 2006.
- Impegno di spesa per l'anno 2006 per la fornitura di materiale di consumo indispensabile al perfetto funzionamento delle attrezzature meccaniche ed elettroniche a disposizione presso gli Uffici Comunali e le Scuole dell'Infanzia di Rabbi.
- Affido incarico alla ditta TECNOBIT S.r.l. di Taio per l'assistenza tecnica e la manutenzione delle macchine fotocopiatrici.
- Acquisto dalla ditta INFORMATICA TRENTINA S.p.A. di Trento di prodotti applicativi della linea ASCOT/WEB ed erogazione relativi servizi per il sistema informativo comunale.C5
Versamento spese di registro sull'indennità di occupazione della Caserma dei Carabinieri – dal 01/12/1998 al 31/05/2006
- Famiglia Cooperativa Valli di Rabbi e Sole Scarl - Fornitura generi alimentari per la Scuola Infanzia di Pracorno. Integrazione impegno e contestuale liquidazione di spesa -Mese di giugno 2006
- Referendum Costituzionale dd. 25 e 26 giugno 2006. Liquidazione spese sostenute da questo Ente soggetto a rimborso da parte dello Stato.
- Acquisto, a trattativa privata, dalla ditta GIOCHIMPARA S.n.c. di Pergine Valsugana (TN) del materiale di consumo per le Scuole dell'Infanzia
di Pracorno e Piazzola di Rabbi - Anno scolastico 2006 - 2007.
- Abbonamenti a riviste specializzate per le Scuole dell'Infanzia di Rabbi - ANNO 2006/2007
- Affido a trattativa privata somministrazione di generi alimentari per la scuola dell'Infanzia di Piazzola di Rabbi. Anno scolastico 2006/2007
- Affido a trattativa privata somministrazione di generi alimentari per la scuola dell'Infanzia di Pracorno: Anno scolastico 2006/2007.
- Centro Scolastico di Rabbi. Gestione del servizio mensa scolastica. – Affido a trattativa privata somministrazione di generi alimentari per l'anno scolastico 2006/2007.
- Acquisto, a trattativa privata, di abbigliamento e calzature per il personale ausiliario delle mense scolastiche comunali
- Affido a trattativa privata somministrazione di carne per la scuola dell'Infanzia di Pracorno: Anno scolastico 2006/2007
- Affido a trattativa privata somministrazione di carne per la scuola dell'Infanzia di Piazzola: Anno scolastico 2006/2007
- Affido a trattativa privata somministrazione di carne per il Centro Scolastico Elementare di Rabbi: Anno scolastico 2006/2007
- Acquisto a trattativa privata dalla Famiglia Cooperativa Valli di Rabbi e Sole S.c.a.r.l. di Rabbi e W.B.L. di Leonini Carlo & C. S.a.S. del materiale vario, di pulizia e necessario per il corretto funzionamento dei servizi forniti presso il Centro Scolastico
- Acquisto a trattativa privata dalla Famiglia Cooperativa Valli di Rabbi e Sole S.c.a.r.l. di Rabbi del materiale vario, di pulizia e necessario per il funzionamento della Scuola dell'Infanzia di Piazzola di Rabbi. Anno scolastico 2006 / 2007.
- Acquisto a trattativa privata dalla Famiglia Cooperativa Valli di Rabbi e Sole S.c.a.r.l. di Rabbi del materiale vario, di pulizia e necessario per il corretto funzionamento dei servizi forniti presso la Scuola dell'Infanzia di Pracorno di Rabbi. Anno scolastico 2006-2007
- Determinazione quote di partecipazione delle famiglie alla gestione del servizio mensa delle Scuole dell'Infanzia di Rabbi: ANNO Scolastico 2006-07
- Quote di partecipazione delle famiglie alla gestione del servizio mensa delle Scuole dell'Infanzia di Rabbi. Verifica requisiti per ammissione agevolata: anno scolastico 2006-07.

INDICE PARZIALE DETERMINE UFFICIO TECNICO

dal 01-01-2006 al 31-12-2006

- Fornitura di gasolio da riscaldamento negli gli immobili comunali. Impegno di spesa per l'anno 2006.
- Impegno di spesa per la fornitura di carburanti e lubrificanti per gli automezzi ed i mezzi meccanici in dotazione presso il Comune di Rabbi. Anno 2006
- Ditta Mochen Guido Impianti Termosanitari con sede in Malè. Affido in economia con il sistema dell'amministrazione diretta dei lavori di riparazione alla rete acquedottistica comunale.
- Affido incarico, a trattativa privata, alla Società TRENTINO SERVIZI S.p.A. di Trento per l'esecuzione di analisi chimico batteriologiche su campioni di acque potabili.
- Acquisto, a trattativa privata, dalla ditta "LA SEGNALERICA di Alessandro Stiz & C. S.n.c." con sede in Volano (TN) di dossi rallentatori e relativa segnaletica stradale.
- Affido incarico a trattativa privata alla ditta TRENTOSTRADE S.R.L. con sede in Trento del servizio di spazzamento strade e piazzali comunali
- Acquisto, a trattativa privata, dalla ditta GRAFIC SISTEM di Daprà Mauro & C. S.n.c. con sede in Malè (TN) di segnalética stradale
- Affido incarico a trattativa privata alla ditta TRENTOSTRADE S.R.L. con sede in Trento di una seconda tornata di lavori di pulizia strade e piazze comunali STAGIONE INVERNALE 2005/2006: Battitura Pista sci da fondo in località Plan di Rabbi - Affido incarico al Signor ZANON MAURIZIO
- Affido incarico a trattativa privata, alla ditta: LORENGO S.N.C. di Lorengo Giovanni & C. con sede in Rabbi per riparazione veicolo AUTOCARRO TURBO DAYLI in dotazione agli operai comunali.
- Ditta ANDREIS PAOLO - Malé. Appalto servizio sgombero neve e spargimento sabbia e sale nelle vie strade e piazze della frazione di Pracorno di Rabbi. Stagione invernale 2005/2006 - Liquidazione spesa.
- Acquisto a trattativa privata, dalla ditta BETON ASFALTI con sede in Zona Industriale, 1 – 38020 CIS (TN) di conglomerato ed emulsione bituminosa per la manutenzione delle strade comunali.
- Lavori di manutenzione ordinaria vasche di tipo imhoff di Pracorno, S.Bernardo e Piazzola di Rabbi per gli anni 2003/2006.
- Aggiornamento corrispettivo d'appalto per l'anno 2006 in base alla variazione dell'indice ISTAT.
- Affido incarico in economia con il sistema dell'amministrazione diretta per i lavori di asfaltatura di alcuni tratti di strade comunali in Frazione Piazzola di Rabbi
- Affido incarico a trattativa privata, alla ditta: LORENGO S.N.C. di Lorengo Giovanni & C. con sede in Rabbi dei lavori di manutenzione e revisione annuale obbligatoria del veicolo industriale in dotazione agli operai comunali.
- Ditta Largaiolli Gianfranco & C. S.n.c. - Carpenteria Metallica di Monclassico: affido incarico per fornitura e posa in opera di una struttura metallica per sostengo bollitori e scambiatori solari
- Incarico per la certificazione statica, prova di carico e parere di conformità prevenzione incendi su primo piano edificio sede Municipale di Rabbi
- Acquisto a trattativa privata di materiali necessari per la realizzazione del PROGETTO AZIONE 10/2006 del Comune di Rabbi.
- Lavori di manutenzione straordinaria della vasca di accumulo dell'acquedotto comunale in località Valorz.
- Affido incarico per l'esecuzione dei lavori in economia con il sistema dell'amministrazione diretta.
- Affidamento, a trattativa privata, alla Azienda Agricola Floricoltura Zanella Michele di Malè dell'appalto per il rinnovo delle piantine nelle aiuole comunali
- Ferramenta Valentini Roberto e Iole S.n.c. di Malé: fornitura materiali per sistemazione rete di recinzione campo sportivo in Frazione Pracorno di Rabbi
- Affido incarico alla ditta Rino Pedernana - Riparazioni Elettrodomestici con sede in Mezzana (TN) dei lavori di riparazioni elettrodomestici presso le mense scolastiche di San Bernardo e Pracorno di Rabbi.
- Acquisto, a trattativa privata, dalla ditta Edildomus di Dapra' Marco & C. S.n.c., con sede in Terzolas (TN) di materiale vario per lavori di manutenzione strade ed aree comunali.
- Ditta Mochen Guido Impianti Termosanitari con sede in Malè. Affido in economia con il sistema dell'amministrazione diretta dei lavori di riparazione e spostamento della rete acquedottistica comunale.
- Acquisto, a trattativa privata, dalla ditta "GRAFIC SISTEM di Daprà Mauro & C. S.n.c." con sede in Malé (TN) di segnalética stradale
- Acquisto a trattativa privata di legname necessario per la realizzazione del PROGETTO AZIONE 10/2006 del Comune di Rabbi.

- INTERVENTO DI SOMMA URGENZA per lavori di demolizione di un masso pericolante, disgaggio e pulizia del Tof Nistella a monte della strada comunale Fonti - More nel Comune di Rabbi.
- Acquisto a trattativa privata dalla Famiglia Cooperativa Valli di Rabbi e Sole S.c.a.r.l. di Rabbi del materiale di pulizia per le sale comunali.
- Ditta Tricolor S.r.l. di Dimaro - Affido in economia con il sistema dell'amministrazione diretta dei lavori di rasatura e tinteggiatura dell'edificio adibito a Scuola Elementare in Frazione S. Bernardo di Rabbi
- Ditta Bonetti Renzo & C. S.n.c. di Rabbi - Affido in economia con il sistema dell'amministrazione diretta dei lavori di rifacimento di un tratto di fognatura e acquedotto in Frazione S. Bernardo di Rabbi.
- Acquisto, a trattativa privata dalla ditta RUATTI LEGNAMI S.r.l. di Rabbi di legname per ristrutturazione Capitello in località Pralongo
- Acquisto a trattativa privata di legname necessario per la realizzazione del PROGETTO AZIONE 10/2006 del Comune di Rabbi
- Acquisto, a trattativa privata, dalla ditta EDILDOMUS S.n.c. di Terzolas di materiale per i lavori di ristrutturazione del Capitello in località Pralongo.
- Approvazione Contabilità Finale e certificato di regolare esecuzione dei - Lavori di sistemazione ambientale del territorio del Parco Nazionale dello Stelvio nel Comune di Rabbi
- Acquisto dalla ditta Utensileria Cortellini Ettore di Cortellini Ettore & C. S.a.s. con sede in Pellizzano di abbigliamento da lavoro per gli operai comunali.
- Ditta Meneghini Antonio & C. S.n.c. Impianti Elettrici con sede in Monclassico. Affido in economia con il sistema dell'amministrazione diretta dei lavori di realizzazione di nuovi punti luce per illuminazione pubblica in località Pozze nel Comune di Rabbi
- Integrazione impegno di spesa per l'esecuzione di analisi chimico batteriologiche su campioni di acque potabili. Anno 2006.
- Acquisto a trattativa privata dalla ditta: EDILDOMUS S.n.c. di Daprà Marco & C. con sede in Terzolas di sale de ghiacciate per disgelo stradale.
- Affido incarico, a trattativa privata, per l'esecuzione dei lavori di pulizia canne fumarie bruciatori e caldaie, nonché esecuzione delle prove di combustione, presso gli Immobili di proprietà comunale, alle ditte: "Kalu gem s.a.s." con sede in Cavizzana;
- Affido in economia con il sistema dell'amministrazione diretta alla ditta Graifenberg Carlo con sede in Malé dei lavori di allestimento e successivo smantellamento degli alberi di Natale e delle luminarie nel Comune di Rabbi - Natale 2006 nonché di riposo.
- Affido incarico a trattativa privata, per l'esecuzione di un intervento di restauro conservativo del crocifisso ligneo policromo in località Ceresé del Comune di Rabbi. Liquidazione a saldo.

Ufficio Postale di Rabbi sospensione temporanea dell'attività:

Egregio Signor Multineddu Ing. Francesco Direttore della filiale di Trento
di Poste Italiane S.P.A. Via G. B. Trener, N° 7 - 38100 TRENTO

e.p.c.

III.mo Signor Commissario del Governo Vicario della Provincia di Trento
Dott. Leonardo Giustiniani Savino Via Piave, N° 1 - 38100 TRENTO

III.mo Signor Presidente della Provincia Autonoma di Trento
Lorenzo Dellai Piazza Dante, N° 15 - 38100 TRENTO

In data 10 maggio 2007, ci è stata comunicata la chiusura temporanea dell'Ufficio postale di Rabbi dal 03 settembre al 15 settembre 2007 con la motivazione di interventi estivi e con l'affermazione che tutti i servizi saranno garantiti, senza riflessi negativi, dal limitrofo ufficio postale di Malé.

L'Amministrazione Comunale ritiene invece che tale chiusura rappresenti un grave disservizio per il nostro Comune che con una superficie di ha 13.216 è diviso in 37 frazioni e conta di 1470 abitanti e quindi è di per se in una situazione molto svantaggiata, tenuto conto anche del fatto che è molto alta la presenza di popolazione anziana e quindi con maggiori problemi di mobilità.

Per venire incontro alle maggiori esigenze della popolazione , si è infatti istituito anche un servizio di trasporto interno che una volta alla settimana effettua il servizio di collegamento con il centro di S. Bernardo, che è il paese dove sono maggiormente concentrati i servizi pubblici.

Va inoltre evidenziato, come per il passato l'ufficio postale era aperto nei tre paesi e con maggior personale impiegato. Ora, è stato mantenuto il solo ufficio di S. Bernardo e con una sola persona addetta.

Sottoporci quindi oggi, senza motivazioni, la chiusura per un periodo di due settimane dell'ufficio postale a S. Bernardo, tenuto conto anche della vasta gamma di servizi che sono stati attribuiti a Poste italiane S.P.A. ed affermare che non vi siano disservizi per la popolazione, poiché la stessa, sparsa su un territorio molto vasto, dovrebbe servirsi dell'ufficio postale di Malè, che si trova ad una distanza di 12 km, credo non debba essere né condiviso, né accettato.

Il collegamento, infatti, anche con mezzi pubblici non è frequente e soprattutto serve solo l'asta principale della valle, lasciando scoperte le frazioni più lontane.

Tenuto conto quindi della valenza di servizio pubblico che le Poste Italiane rivestono, e del disservizio che la chiusura dell'ufficio di S. Bernardo comporterebbe per l'utenza, si chiede che l'ufficio mantenga l'apertura regolare anche per il periodo dal 03 al 15 settembre 2007.

La presente è inviata per conoscenza alle autorità di Governo del territorio, in quanto si ritiene che la situazione di chiusura prospettata sia da ritenere quale interruzione di pubblico servizio in un comune che versa in una situazione già fortemente svantaggiata.

In attesa di un cortese riscontro, porgo distinti saluti.

Il Sindaco
Franca Penasa

Risposta

da Poste Italiane
al Comune di Rabbi

III.mo Signor Commissario del Governo Vicario della Provincia di Trento
Dott. Leonardo Giustiniani Savino Via Piave, N° 1 - 38100 TRENTO
e.p.c.

III.mo Signor Presidente della Provincia Autonoma di Trento
Lorenzo Dellai Piazza Dante, N° 15 - 38100 TRENTO

Al Sindaco del Comune di Rabbi FRANCA PENASA
Frazione di S. Bernardo, N° 48/D
38020 RABBI (TN)

Trento, 13 luglio 2007-07-17
Prot. 116/OSC/ds

Oggetto: Ufficio Postale di Rabbi.

In riferimento alla Vs. del 18 u.s. prot. 2007/4247/14208/Gab., inerente la sospensione temporanea dell'attività dell'Ufficio Postale di Rabbi, si informa con la presente che l'ufficio in questione non subirà alcuna chiusura o riduzione d'orario durante il periodo estivo.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Francesco ing. Multineddu, Direttore Poste Italiane S.P.A., figliale di Trento.

Demarcazioni con croci sulla viva pietra, fra prati e monti in quel di Rabbi:

Come risulta da una pergamena denominata "ACTA TIROLENSIA", sembra che i primi insediamenti abitativi in valle di Rabbi, risalgano agli inizi del 1200.

Gli abitanti dei vicini centri popolati quali: Magras, Caldes, Samoclevo, Terzolas, Malé, ecc., da veri pionieri incominciarono a disboscare e dissodare la terra ed insediare i primi masi, dapprima all'imbocco della valle, spingendosi poi gradualmente sempre più in profondità.

In seguito qualche nucleo familiare iniziò a stazionare durante il periodo della stagione estiva, poi ad abitarvi stabilmente. Agli inizi del 1400, sembra vi fossero circa 40 fuochi, corrispondenti a 40 nuclei familiari.

Agli inizi del 1500 la popolazione stabile era aumentata notevolmente. Per ovviare ai disagi che gli ormai numerosi e ferventi abitanti dovevano affrontare per recarsi a piedi fino alla pieve di Malé, per soddisfare i loro doveri religiosi, richiesero la costruzione di una chiesa a S. Bernardo, accollandosi tutte le spese per erigere e gestire il manufatto e mantenere in loco il curato.

L'ormai inarrestabile aumento della popolazione richiedeva sempre più espansione, sia per costruire case e masi, e in specifico per avere a disposizione lo spazio per ricavarne prati e campi.

Con immani fatiche pionieristiche, i nostri avi disboscavano e dissodavano la terra, costruendo file interminabili di muri a secco, che servivano a sostenere grandi e piccoli terrazzamenti, dove vi erano coltivati l'orzo, la segala, il lino, le rape, molte patate, ma queste arrivarono da noi, solo parecchi anni dopo la scoperta delle "Americhe".

Nel 1700 fu costruita la chiesa di Piazzola e in seguito quella di Pracorno, coi relativi camposanti. La popolazione aumentava a ritmo incessante; i tre paesi ebbero ognuno la propria parrocchia, col curato, dapprima e il parroco poi.

Il versante più al solatio, sulla sinistra orografica del torrente Rabbies era ininterrottamente disboscato e dissodato, fino a spingersi su in alto a Vidè, Stablum, Mattarei, Cavallar, la Serra e sopra Somrabbì.

Nel 1800, la popolazione aumentava irrazionalmente rispetto al territorio, e la necessità di acquisire sempre più spazio vitale disboscando

sempre più in alto verso i monti, era inarrestabile.

Dopo secoli di dominio dei conti Caldesio e dei Tonno, il 6 agosto del 1800 fu costituito per la prima volta il Comune di Rabbi.

Meglio tardi che mai, ma i pascoli e i boschi migliori erano e di conseguenza e rimangono tuttora, di proprietà delle comunità residenti fuori valle.

Costituiti gli Usi Civici, montagne che confinavano e confinano anche attualmente con la circostante terra dissodata, lottando burocraticamente per definire i confini del bosco con i censiti fuori valle, e delle numerose proprietà in loco, si dovette intervenire per cercare di fermare in modo definitivo "i pionieri" che per ottenere l'aggiunta di qualche fazzoletto di terra, si spingevano sempre più in alto.

Sembra che alla fine del 1500, o forse anche prima, da parte delle comunità fuori valle, Caldes, Samoclevo e Terzolas, si sia cominciato a tracciare i primi confini, "**crociferare**", incidendo delle piccole croci, sui sassi, sulle piante, nei punti più visibili e strategici dei luoghi interessati.

In secondo tempo, la consorella di Piazzola si attivò, cercando di arrestare l'avanzata sul suo territorio boscoso, era il mese di marzo del 1846.

L'impellente necessità di procurarsi maggior spazio, fece sì che molti censiti si spingessero ancora un po' più in alto, aggiustando come si suole dire talvolta "il tiro", spostandosi leggermente e destra o a sinistra, costruendo un piccolo edificio rurale, scavando anche minuscoli fossi, (le lec'), piccoli fossi, scavati nella nuda terra, che servivano al tempo ad irrigare i nuovi fondi ecc.

Il 15 settembre del 1877, una commissione legalmente costituita, fu incaricata di controllare se vi fossero stati eventuali abusi e marcò per la prima volta con le mappe, i reali confini.

Furono rilevate parecchie discordanze, e come oggi si direbbe, addebitando loro una piccola penalità si applicò "**il condono**". Segue elenco tratto dal documento del manoscritto datato 15 settembre 1877, relativo alla consorella di Piazzola.

Franco Dallaserra

Atto
Assunto in Rabbi il di 15 settembre 1877

Avanti:

*Il Sig. Capocomune di Rabbi:
 Matteo Iachelini e
 Nicolò Denasa, geometra di Rabbi*

Presenti:

*Pietro Mengon, attuale direttore
 Consortella di Piazzola
 Mengon Antonio Deputato della stessa
 Pedernana Antonio Custode forestale*

In evasione al rispettato Decreto capitanale di Cles dei 30 p.p. giugno N° 5259, scritto sul dispaccio dell'Eccelsa Giunta Provinciale dei 22 p.p. giugno N° 6254, i sopra intestatari si sono nelle giornate 21. 22 agosto p.p. ed 16 del corr. Settembre trasferiti al rio Lago Corvo anzi Pragambai sulle prime croci che formano confine tra i fondi privati e il monte della Consorella di Piazzola, indi in continuazione sulle infrequenti fino agli ultimi fondi privati della frazione di Somrabbi, per irrilevare i disordini esercitati da alcuni dei consorti di quella Consortella, commessi dopo l'ultima revisione nel marzo 1846, con gli illeciti avanzamenti dei fondi privati nel monte di detta Consortella, non che con posizione di qualche fabbricato, e nuovi tronchi d'acquedotto praticati senza il regolare permesso; e perciò dietro cognizioni loro proprie e rittirate informazioni, nonché per la dispersione di alcune croci, come si rileva dal protocollo di nuova crosazione e relativo piano della situazione, di unanime accordo passano qui a mettere in prospetto ogni singolo trasgressore di mala fede dei fondi inoltrati colla rilevata estensione del monte occupato e relativo importo di stima e ciò nel seguente denaro:

					Fiorini	Soldi
1) cognome e nome	si è avanzato col proprio fondo che forma angolo alla Val Pragambai	m. 52,71	valutato	04	60	
	lo stesso col proprio Grezzino al Maso	m. 32,37	"	01	80	
2) cognome e nome	col proprio Grezzino ivi	m. 3,59	"	==	20	
3) cognome e nome	col Grezzino ivi	m. 10,70	"	==	60	
	Lo stesso col Grezzino alla Costa	m. 8,89	"	==	50	
4) cognome e nome	col prato al di fuori dei Farini	m. 21,58	"	01	20	
	Lo stesso col prato sulla sponda destra del rivo Lago Corvo	m. 17,98	"	01	00	
5) cognome e nome	Col prato al Tovo dell'Acqua	m. 21,70	"	01	20	
6) cognome e nome	col greggio al di dietro del rivo Lago Corvo	m. ---?"	==	40		
	Assieme (austrf) (fiorini austriaci)			11	50	
	Riporto (austrf) (fiorini austriaci)			11	50	
7) cognome e nome	campo dentro dal rivo	m. 7,19	valutato	00	40	
8) cognome e nome	col campo sopra Cavallar	m. 7,19	"	00	40	
	Lo stesso col campo ivi in cima al Viaz	m. 35,96	"	02	00	
9) cognome e nome	col campo ivi sopra Cavallar	m. 21,54	"	01	20	
10) cognome e nome	col prato sopra ai Masini	m. 10,79	"	00	60	
11) cognome e nome	col prato la Fratta ivi	m. 25,18	"	01	40	
12) cognome e nome	col prato la Fratta	m. 48,35	"	05	40	
13) cognome e nome	col campo e prato le Fratte	m. 48,35	"	02	70	
14) cognome e nome	col campo al mas novo	m. 89,90	"	05	00	
15) cognome e nome	col campo e prati al maso vecchio	m. 82,54	"	04	60	
Lo stesso	col campo la Fratta alla valle Dellecaneve	m. 39,55	"	02	20	
Lo stesso	per la costruzione di un tronco d'acquedotto lungo	m. 132,30	"	09	10	

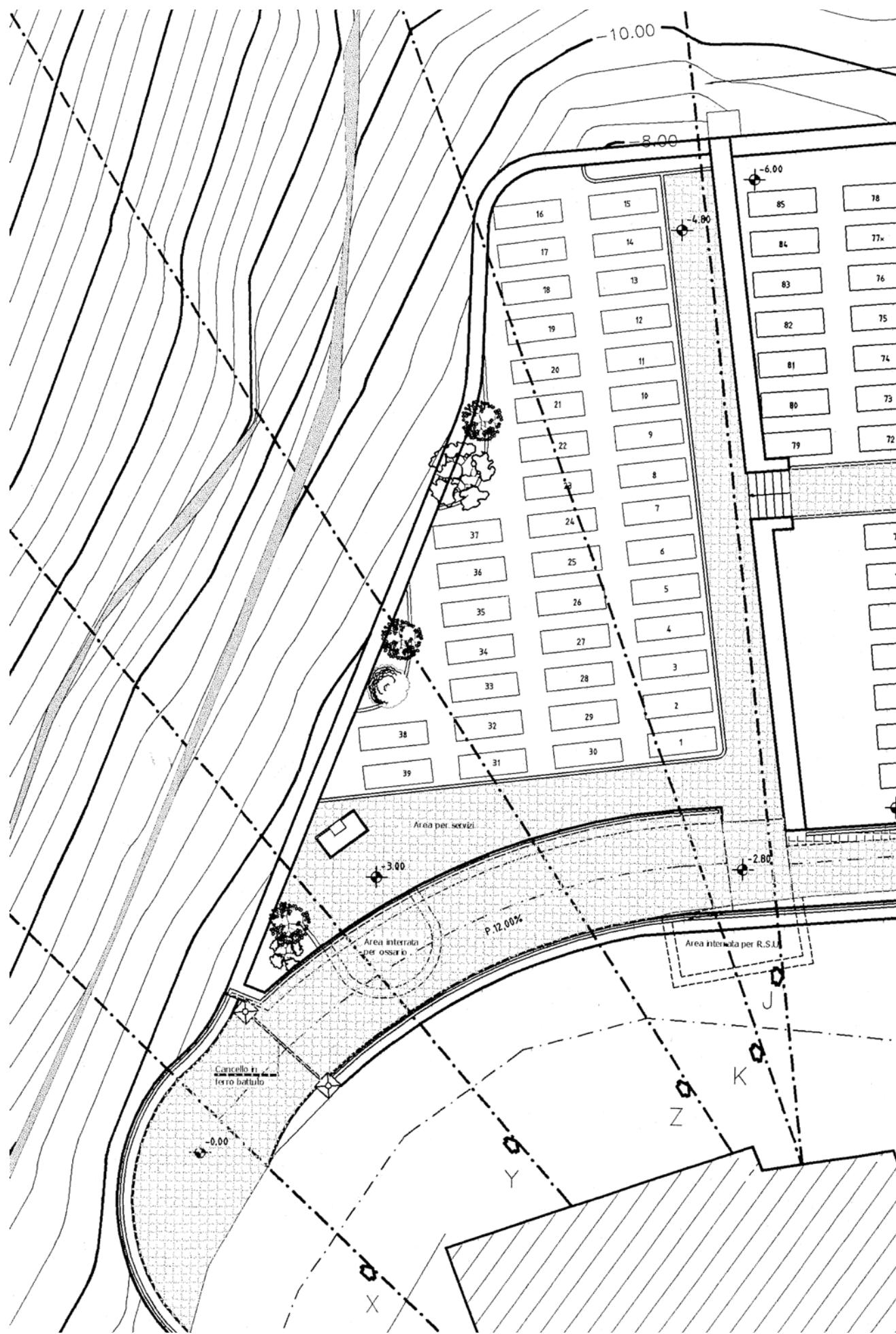
16) cognome e nome	col greggino sopra Piazzola	m.	3,59	"	00	20
17) cognome e nome	con campo ivi Greggino sopra Piazzola	m.	5,38	"	00	30
18) cognome e nome	col greggino sopra il maso Moro	m.	5,38	"	00	30
Lo stesso per la continuazione di un nuovo tronco d'acquedotto che dalla val dei Valentinei porta l'acqua in quella della Plaza						
	lungo	m.	141,75	"	09	75
	lo stesso col campo sopra il Mas Alto	m.	17,90	"	01	00
19) cognome e nome	al Maset col prato la Fratta	m.	10,70	"	00	60
	Lo stesso col campo sulla Fratta alla valle del Bin	m.	25,18	"	01	40
20) cognome e nome	col prato La Fratta	m.	10,79	"	00	40
	Gli stessi col prato del Malin	m.	179,80	"	10	00
21) cognome e nome	col nuovo acquedotto sopra il maso del Melo, lungo	m.	94,50	"	06	50
	Gli stessi col prato al maso dei particolari del Marette					
	quello al di dentro del Viaz del Marette	m.	232,00	"	12	40
	Gli stessi col piccolo campettino alla valle del Bin	m.	7,19	"	00	40
	Gli stessi con campo alla Rett	m.	17,98	"	01	00
22) cognome e nome	con campettino sopra il Maset	m.	?	"	01	20
	Lo stesso col prato la Fratta alla valle del Bin	m.	17,95	"	01	00
23) cognome e nome	col prato alla valle del Bin	m.	7,19	"	00	40
24) cognome e nome	col prato e campo alla Fratta	m.	68,33	"	03	80
	Lo stesso col prato all'Aret	m.	5,98	"	00	30
	Assieme				98	65
	Riporto (austrf)(fiorini austriaci)				98	65
26) cognome e nome e nipote col nuovo acquedotto						
	al di dentro del Viaz Dallaseria lungo	m.	66,15	valutato	4	45
	Gli stessi per dilatazion di rustico ivi	m.	14,38	"	1	20
27) cognome e nome	per dilatazione di rustico ivi	m.	14,08	"	1	20
28) cognome e nome	col prato all'Aret	m.	97,09	"	5	40
29) cognome e nome	col campo ivi	m.	25,17	"	1	40
30) cognome e nome	col prato al Forn	m.	8,89	"	00	50
31) cognome e nome	col prato al Forn	m.	24,00	"	1	20
32) cognome e nome	col prato ivi	m.	17,93	"	1	00
33) cognome e nome	col prato ai Greggi	m.	16,17	"	00	90
34) cognome e nome	col prato al Ràut	m.	10,78	"	00	60
	Lo stesso col prato ai Pradestéi	m.	17,98	"	1	00
35) cognome e nome	col campo d'Entro	m.	61,10	"	2	55
36) cognome e nome	col prato al Tovaz'	m.	12,57	"	00	70
37) cognome e nome						
nel nuovo						
acquedotto che dal Tovaz porta l'acqua al Poz' lungo		m.	198,45	"	10	65
38) cognome e nome						
	per dilatazione di rustico al Poz'	m.	93,50	"	10	40
	Lo stesso col portico della legnaia ivi	m.	13,00	"	5	00
39) cognome e nome	col prato sopra la strada del Poz'	m.	43,95	"	3	75
	Lo stesso per posizione di legnaia ivi	m.	23,37	"	2	60
	Lo stesso per passi e ripassi dell'abitazion civile e rustico	----	----	"	5	00
	Lo stesso col prato sotto la strada al Poz'	m.	107,88	"	6	00
	Lo stesso col prato a fianco del Poz' degli Aueni	m.	7,19	"	00	40

Lo stesso deve mettere nel pristino stato la viotta che s'interna giù tra i prati in media larghezza di m. 1,50						
40) cognome e nome	deve mettere nel pristino stato la viotta alle Fratte al di fuori del maso dei Cottorni.					
41) cognome e nome	col prato al Poz' rotto la strada	m. 12,58	"	00	70	
	Lo stesso col campo Le Fratte	m. 14,38	"	00	80	
42) cognome e nome	col campino	m. 21,58	"	1	20	
43) cognome e nome	col campo alle Fratte	m. 192,95	"	6	80	
	Lo stesso col campo alla Fratta redonia	m. 133,83	"	7	50	
	Assieme					185 15
	Riporto (austrf) (fiorini austriaci)					185 15
Lo stesso col prato alle Pozze		m. 71,92	valutato	4	00	
Lo stesso deve mettere nel pristino stato la viotta che dalle Volte porta al Cieno						
44) cognome e nome	col campo fratta rudendo	m. 07,75	"	2	10	
Lo stesso col prato al Plan		m. 82,70	"	4	60	
Lo stesso per posizione di rustico in un campo sopra La casa ai Cottorni		m. 27,17	"	4	20	
45) cognome e nome	per posizione di portico e pozza del lettame al maso ai Cottorni	m. 13,58	"	2	10	
Le stesse col prato alle volte di sotto		m. 100,69	"	5	60	
Le stesse devono mettere nel pristino stato la viotta ai Pradestei come dalla vecchia crosazione.						
46) cognome e nome	col prato al Plaz' degli oini di sopra	m. 38,77	"	2	40	
Lo stesso per pozza del letame ivi		m. 14,38	"	0	90	
47) cognome e nome	col campo alla Fratta redando	m. 14,38	"	0	80	
48) cognome e nome	col prato venduto al Plaz' degli Ouni	m. 52,13	"	2	90	
	Lo stesso col prato ai Planaci	m. 117,40	"	8	20	
49) cognome e nome	col Greggino alle Volte	m. 5,38	"	0	30	
50) cognome e nome	col prato ai Cottorni	m. 10,79	"	0	60	
51) cognome e nome	col prato ai Cottorni	m. 17,98	"	1	00	
Lo stesso col prato alle Pozze		m. 158,22	"	8	80	
Lo stesso col nuovo tronco d'acquedotto ivi lungo		m. 47,40	"	3	25	
52) cognome e nome	col prato ai Cottorni	m. 44,94	"	2	54	
Lo stesso e consorti dei prati ai Cottorni e alle Volte pel nuovo tronco d'acquedotto lungo		m. 123,24	"	7	45	
	Assieme fiorini austriaci					246, 89

L'importo qui sopra deciffrato di austriaci fiorini duecentoquarantasei e soldi ottantanove, sono risultati dagli eseguiti rilievi, dietro rittirate informazioni e cognizioni loro propri dei sottoscritti, e perciò passano a riconoscere giusto ed equo quest'operato ed in conforma si firmano

Mengon Pietro	Direttore
Antonio Mengon	Deputato
Michele Mattarei	Delegato
Nicolò Penasa	Geometra

Per la pubblicazione di questo interessante e importante manoscritto, un doveroso grazie
a **Mengon Gino di Piazzola**. (Ricerca a cura di F. D.)





Nuova planimetria
del Camposanto di Piazzola, anno 2007

Camposanto di Piazzola

Da molti anni il suolo del camposanto di Piazzola era utilizzato in maniera irrazionale. Eravamo arrivati al punto che più la popolazione del paese diminuiva, più scarseggiava lo spazio per inumare i nostri defunti. Varie sono le cause che nel tempo hanno creato questa ormai insostenibile situazione. Il nostro camposanto è formato da due zone: nel passato, le sepolture avevano dimensioni inferiori. Ci sono attualmente sei file di tombe per zona, ed in molti casi l'una va a sovrapporsi con l'altra, i passaggi pedonali si sono talmente ristretti, che si devono calpestare le sepolture. La produzione in serie delle bare, che rispetto al passato sono aumentate sia in lunghezza sia in larghezza, collocate su sei file, hanno, di fatto, provocato l'attuale insostenibile circostanza. Il cercare di risolvere questo problema, provocando il minimo disagio, è stato per noi amministratori, un dovere civile nei confronti della popolazione, un obbligo morale verso i nostri defunti e un doveroso adeguamento delle leggi vigenti, anche per evitare fra l'altro di incorrere in pesanti sanzioni amministrative e penali. Per l'Amministrazione Comunale è stato

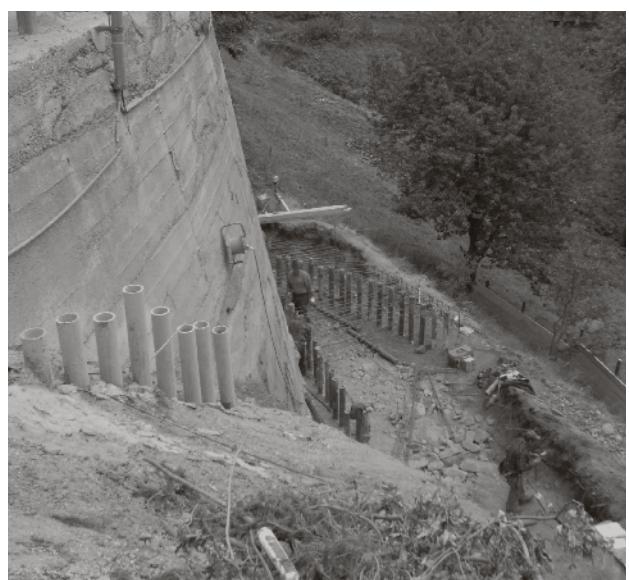
un duplice impegno, prima finanziario e poi burocratico. Il progetto, com'è giusto che sia, data la delicatezza della materia, è stato sottoposto a numerosi vincoli ai quali ci siamo dovuti attenere scrupolosamente. Volete fare un intervento al camposanto? Bene! Per prima cosa l'accesso deve essere agibile per i disabili, (legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche). La Cappella è un monumento storico, pertanto non si può demolire, la scala nemmeno! Dopo lunghe trattative ci è stato concesso di abbattere la scala. Poiché abbattere la cappella era impossibile, abbattendo la scala, si è riusciti a contenere al minimo il disagio provocato dall'esumazione di tombe. Qualcuno purtroppo è rimasto coinvolto in quest'indispensabile intervento. Per l'esattezza sono state abolite dodici tombe. Abbiamo cercato di farlo nel miglior modo possibile, e comprendiamo il rammarico delle famiglie che sono state direttamente coinvolte. Questo delicato lavoro è stato eseguito da una ditta specializzata e accreditata, (la A.M.N.U. di Pergine) che ha rispettato tutte le normative vigenti.

Alcune considerazioni su quest'improrogabile intervento:

La superficie del vecchio camposanto è attualmente occupata da 240 tombe circa.

Nella nuova area, oltre all'accesso regolamentare, allo spazio per i contenitori dei rifiuti, all'ossario comune, alla fontanella, allo spazio di verde ed un viale, saranno collocate le prime 39 tombe che nel tempo saranno necessarie.

Qui di seguito si riportano alcuni articoli di Legge del Regolamento di Polizia Mortuaria, Testo D.P.R. 10 settembre 1990 N° 285, utili alla comprensione delle regole alle quali ci si deve attenere.



Art. 71

1. *Ciascuna fossa per inumazione deve essere scavata a due metri di profondità dal piano di superficie del cimitero e dopo che vi sia stato deposto il feretro, deve essere colmata in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno al feretro e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie.*

Art. 72

Le fosse per inumazione di cadaveri di persone di oltre dieci anni di età devono avere una profondità non inferiore a metri due. Nella parte più profonda devono avere la lunghezza di metri 2,20 e la larghezza di metri 0,80 e devono distare l'una dall'altra almeno metri 0,50 da ogni lato.

I vialetti fra le fosse non possono invadere lo spazio destinato all'accoglimento delle salme, ma devono essere tracciati lungo il percorso delle spalle di metri 0,50 che separano fossa da fossa. Il calcolo è subito fatto! Una tomba con l'altra viene ad occupare una superficie di mq. 3,50. Pertanto quando si presenterà la necessità di riutilizzare il suolo del vecchio camposanto, (poichè prima deve essere occupato il nuovo), perlomeno all'inizio si dovranno esumare contemporaneamente quattro tombe.

Riassumendo

Tombe esistenti anteriormente ai lavori N° 240 circa

Dalla planimetria di pagina 12-13, che comprende anche la nuova superficie, si evince che lo spazio ora esistente può accogliere nella nuova zona 39 tombe, nella precedente 119, per un totale di 158.

Scelta dell'ubicazione della nuova area cimiteriale e modifica accesso:

L'approvazione del progetto ha richiesto un accurato esame di tutte le possibilità:

1. Utilizzare il terreno posto a sud (sotto il camposanto), se dapprima poteva sembrare una valida soluzione, in un secondo tempo è stato lasciato da parte, poichè il dislivello esistente dal piano della strada provinciale al prato, necessitava di un accesso che innalzava percentuali di pendenza tali da essere impraticabile. Inoltre, per transitare dal piano attuale del camposanto per raggiungere il prato sottostante, per renderlo comunicante, si doveva costruire un'altra scala, manufatto in netta contraddizione del regolamento e delle leggi di Polizia Mortuaria.
2. Utilizzare il terreno posto ad ovest del camposanto (l'area ubicata verso il caseggiato della canonica e confinante con la strada provinciale):

Come recita il testo del D.P.R. del 10 settembre 1990, N° 285 Art. 57

Nell'ampliamento dei cimiteri esistenti, l'ampiezza della fascia di rispetto non può essere inferiore a 100 metri dai centri abitati nei comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, ed a 50 metri per gli altri comuni.

In questo specifico caso la distanza dai fabbricati delle abitazioni private sovrastanti, caseggiato della famiglia cooperativa e canonica, veniva ad assumere distanze assolutamente inammissibili.

Il terreno dell'area cimiteriale deve essere sciolto, (privo di sassi ecc.) fino alla profondità di metri 2,50 o capace di essere reso tale. Deve essere asciutto e dotato di un adatto grado di porosità e di capacità per l'acqua, per favorire il processo di mineralizzazione dei cadaveri. Tali condizioni possono essere artificialmente realizzate con riporto di terreni estranei. Nel nostro caso, siamo dovuti intervenire in questo modo, asportando il terreno sassoso, sostituendolo con materiale idoneo. Pertanto l'unica soluzione possibile era quella che è stata adottata.

*Il Sindaco Franca Penasa
L'assessore incaricato Franco Dallaserra*

Secondo elenco delle pergamene custodite presso l'archivio parrocchiale di S. Bernardo:

vedi Rabbinforma N° 4 dicembre 2006, pagina 21

3. Concessione d'indulgenze:

Roma, 22 febbraio 1500:

I cardinali Oliviero vescovo della Sabina, Giorgio vescovo d'Albano, Domenico del titolo di S. Clemente, Battista del titolo dei Ss. Giovanni e Paolo, Raimondo del titolo di S. Vitale, Guglielmo del titolo di S. Prudenziiana, Giovanni del titolo di S. Eustachio e Federico del titolo di S. Teodoro, concedono ai fedeli che visiteranno la chiesa di S. Bernardo di Rabbi nei giorni di Natale, Pasqua, nelle festività di S. Bernardo e di S. Margherita, 100 giorni d'indulgenza. Originale, mm 685 x 470. SPD. Sul verso note di contenuto.

Note: Regesto: G. CICCOLINI, op. cit., p. 58, n. 14. Classificazione: 2 Segnatura: b. 1/3.

4. Costituzione di censo

Caldes, 12 novembre 1502:

Giovanni di ser Gregorio, conciatore di pelli da Caldès, costituisce a favore di Bernardo "Negolaya" e di Noto Gaspare, in qualità di sindaci della chiesa di S. Bernardo di Rabbi, un censo quinquennale affrancabile di 6 staia di segale assicurato su una casa situata a Caldès in località "al Zochol", per un capitale di 30 lire di Merano.

Notaio: ser Antonio da Magras. Originale dai rogiti del notaio ser Antonio da Magras redatto dal notaio Simone fu ser Giovanni Bulpis da Ossana (ST), mm 135 x 260 (233). Sul verso note di contenuto e nota archivistica. Segnatura antica: 39. Note: Regesto: G. CICCOLINI, op. cit., p. 60, n. 22 Classificazione: 2 Segnatura: b. 1/4

5. Ratifica di compravendita:

Lizzasa (Croviana): 25 aprile 1505:

Donna Bergarda de [...], moglie di Pietro fu Giacomo da Croviana, ratifica la vendita di alcuni suoi beni dotali fatta dal marito ad Andrea fu Cristoforo da Selva "Agnelnis", in qualità di sindaco della chiesa di S. Bernardo di Rabbi e rinuncia a ogni diritto sui detti beni.

Notaio: Giovanni fu ser Ognibene del fu ser Antonio Tregarani da Tuenno (ST)

Originale, mm 125 x 345. Sul verso note di contenuto e nota archivistica. Segnatura antica: 2.

Note: Regesto: G. CICCOLINI, op. cit., p. 61, n. 23

Classificazione: 2. Segnatura: b. 1/5

6. Ratifica di compravendita

Rabbi, 11 aprile 1508:

Donna Altadona, vedova di Golo fu Bartolomeo "a Canepis" da Caldès, ratifica la vendita di due giumente, facenti parte della sua dote, fatta da suo marito a Bernardo fu Antonio "Zulader" dalla val di Rabbi, in qualità di sindaco della chiesa di S. Bernardo di Rabbi, e rinuncia a ogni diritto sulle suddette bestie.

Notaio: Giovanni "notarius" da Monclassico

Originale dai rogiti del notaio Giovanni da Monclassico redatto dal notaio Bonaventura di ser Giovanni da Presson (ST), mm 160 x 316. Sul verso note di contenuto e nota archivistica.

Segnatura antica: 3. Note: Regesto: CICCOLINI, op. cit., p. 61, n. 24. Classificazione: 2. Segnatura: b. 1/6

7. Locazione:

Val di Rabbi, 14 luglio 1510:

Bernardo fu Domenico del fu Antonio "Zulader" e Domenico Manincor, ambedue abitanti in val di Rabbi e in qualità di sindaci della chiesa di S. Bernardo di Rabbi, danno in locazione a Giovanni fu Baldassarre fu "Zanet" dalla val di Rabbi, abitante in località Casna, un prato situato in val di Rabbi in località "in Casna ascendente", dietro pagamento annuo di 6 lire e 8 grossi di Merano.

Notaio: Giovanni fu ser Odorico Corradini da Monclassico (ST).

Originale, mm 115 x 345. Sul verso note di contenuto e nota archivistica. Segnatura antica: 4.

Note: Regesto: G. CICCOLINI, op. cit., p. 61, n. 25

Classificazione: 2. Segnatura: b. 1/7

8. Consacrazione

[Val di Rabbi], 20 agosto 1511:]

Michele Jorba, vescovo di Archusa, suffraganeo e vicario generale di Giorgio Neideck vescovo di Trento, consacra la chiesa o cappella dei Ss. Bernardo e Margherita in val di Rabbi, due altari dedicati a S. Bernardo e S. Margherita, pone le reliquie dei Ss. Ignazio, Dionigi e Bartolomeo e concede 40 giorni d'indulgenza ai visitatori della chiesa ora restaurata..

Originale, mm 173 x 223. SID. Sul verso note di contenuto. Note: Regesto: G. CICCOLINI, op. cit., p. 58, n.15

Classificazione: 2. Segnatura: b. 1/8.

Pergamena attestante la convenzione del 16 maggio 1513

Intestazione: San Bernardo di Rabbi, AP, 10. Segnatura antica: No. Azione giuridica: transazione

Data cronica: 16 maggio 1513. Data topica: Malé. Notaio: Sigismondo Visintainer da Terzolas.

Tradizione: copia autentica del figlio Leonardo.

Attergati: SI. Sigillo/i: No. Lingua: Latino. Danni da: umidità.

Note e avvertenze: Restaurato: No. Elenco immagini: 04901000100010r0. 04901000100010v0

Convenzione:

Malé: 16 maggio 1513:

Don Martino fu don Marco, prete e vicario della pieve di Malè, e i rappresentanti della comunità di Rabbi si accordano sulle modalità e sul pagamento delle spese per i battezimi nella chiesa di Rabbi.

Notaio: Sigismondo Visintainer da Terzolas.

Originale da rogiti del notaio Sigismondo Visintainer redatto dal notaio Leonardo fu Sigismondo Visintainer da Terzolas (ST), mm 560 x 137. Sul verso note di contenuto e nota archivistica.

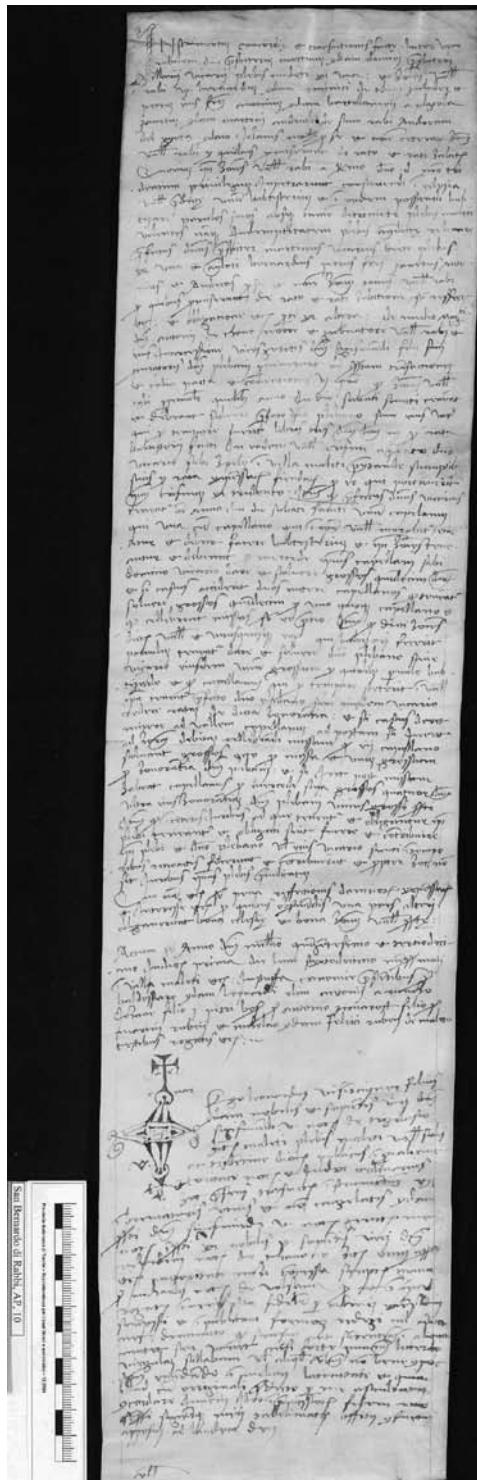
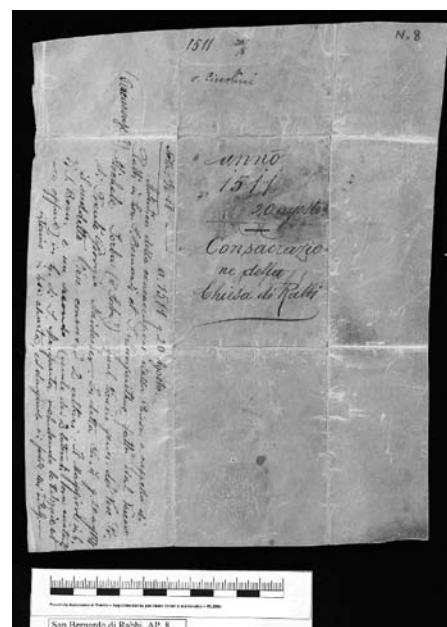
Segnatura antica: 5.

Note: Regesto: G. CICCOLINI, op. cit., p. 62, n. 26.

Classificazione: 2. Segnatura: b. 1/10.

Ricerca a cura
di Franco Dallaserra.

Per l'autorizzazione di questa ricerca, si ringrazia la Soprintendenza per i Beni Librari e Archivistici Provinciali: Archivio Diocesano Tridentino.



GRAZIE A TUTTI I RABBIESI

Benchè non sia io a gestire in prima persona, l'iniziativa grazie alla quale mi è permesso di avere in canonica una donna che la tiene ordinata, prepara il pranzo, accoglie chi viene per far celebrare una messa o per altri motivi, risponde al telefono in mia assenza, che si preoccupa che la sala don Giuseppe sia usufruibile in ogni momento, che in caso di impossibilità del parroco per assenza o malattia coordina le iniziative indispensabili al buon funzionamento della parrocchia e della pastorale. È insomma un servizio necessario per il parroco e per la comunità.

Questo servizio è reso possibile dalle offerte che con tanta generosità in molti hanno voluto fare, dopo la lettera inviata alla famiglie dal Consiglio pastorale e dai Consigli per gli affari economici, ed è il segno di una comunità viva, che si preoccupa non semplicemente del "tirare a campare", ma ancor più della dignità della vita di una comunità cristiana.

Per questo ringrazio personalmente tutti.

Il piccolo sacrificio fatto da tanti, **permette a tutti di trovare accoglienza e decoro in ogni occasione ed evento celebrativo.**

Il parroco Don Renato Pellegrini

DALL'UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE

"Il nuovo marciapiedi di Pracorno e S. Bernardo"

È noto a tutti come siano stati realizzati il nuovo marciapiede in Frazione Pracorno e, in questi giorni, il nuovo marciapiede in Frazione San Bernardo.

Dette opere, che hanno comportato un impegno finanziario non indifferente all'Amministrazione comunale, si rendevano assolutamente necessarie per la tutela di tutti i pedoni, dai bambini agli anziani e dai concittadini agli ospiti.

Pare quindi doveroso tutelarne l'utilizzo evitando ogni forma di sosta veicolare sui medesimi.

È quindi in questa ottica che si ricorda il divieto di sosta sui marciapiedi e nel chiedere la collaborazione di tutti nel rispetto delle norme e dei nostri pedoni si auspica un rigoroso rispetto del divieto ricordando come ogni violazione sarà sanzionata secondo le norme del Codice della Strada.

Collaborare con Rabbinforma:

Informiamo che sarà possibile inviare il materiale da pubblicare nel prossimo numero, al Municipio di Rabbi tramite posta ordinaria; Fax N° 0463-984034; potrà essere consegnato a mano in municipio; oppure inviato utilizzando anche il nuovo sito di posta elettronica rabbinforma@comunerabbi.it, oppure c.rabbi@comuni.infotn.it che Rabbinforma mette a Vostra disposizione, possibilmente entro il giorno 10 settembre 2007.

I testi che giungeranno dopo tale data saranno pubblicati sul prossimo numero. Informiamo inoltre coloro che hanno parenti od amici fuori casa, anche all'estero, interessati a ricevere il giornale, della nostra disponibilità a spedire la pubblicazione anche ai non residenti. Allo Scopo dovrà essere comunicato in Municipio l'esatto indirizzo del destinatario. Ogni offerta a favore di Rabbinforma sarà gradita e potrà essere effettuata tramite versamento alla Cassa Rurale di Rabbi e Caldes o presso qualunque ufficio postale, sul c.c. postale N° 15494388, Comune di Rabbi Servizio Tesoreria 38020 Rabbi (TN). Ringraziamo tutti coloro che con offerte spontanee hanno contribuito e vorranno contribuire all'iniziativa.

Comunicazioni: il materiale pervenuto alla redazione di Rabbinforma e non pubblicato, sarà inserito nel prossimo numero.



La foto d'epoca ritrae un gruppo di viaggiatori in partenza da Rabbi per Malè, al tempo delle carrozze postali trainate a cavallo, con allegato il listino dei prezzi al tempo praticati.

Listino dei prezzi postali per vettura

Lista dei Prezzi Postali

da Malè - Pracorno - S. Bernardo - Acidule



Prima Classe e Seconda Classe.

I.a Classe

Da Malè a Pracorno . . .	Cor. i
» » S. Bernardo . . .	» 2
» » alle Acidule . . .	» 3

II.a Classe

Da Malè a Pracorno . . .	Cor. 0.70
» » S. Bernardo . . .	» 1.60
» » alle Acidule . . .	» 2.60

Prezzi per Vette

con un cavallo o con due



Da Malè alle Acidule

con 1 cavallo Cor. 8
» 2 cavalli » 13



anni: fine 1800
circa

Foto e documento di Gino Mengon

Piazzola, vaso della fortuna

Per il decimo anno consecutivo, in occasione della sagra di Piazzola, è stato allestito anche quest'anno "IL VASO DELLA FORTUNA", il cui ricavato è devoluto alla parrocchia e, in parte, a sostegno di uno dei progetti dei nostri missionari. La motivazione che muove il gruppo di volontarie è principalmente quello di dare un contributo finanziario alla parrocchia, in modo che possa provvedere alla manutenzione della chiesa e delle altre strutture. Il valore di questa iniziativa è davvero grande. Innanzitutto è "tener vivo" in modo molto concreto, il senso di appartenenza alla comunità, e essere consapevoli delle sue necessità per un buon funzionamento, è coinvolgere le persone a partecipare attivamente alla vita della propria parrocchia.

Inoltre, parte del ricavato, è sempre devoluto a uno dei nostri missionari per sostenere un mini progetto in terra di missione.

Il vaso della fortuna di quest'anno ha fruttato, al netto delle spese: €. 1.439,00=
Sono stati devoluti a Padre Anselmo per il progetto di una scuola di infermieri in Bolivia, €. 500,00=
Si ringraziano tutti gli enti e le persone che in qualsiasi modo, hanno collaborato per la buona riuscita dell'iniziativa.

Vaso della fortuna di Pracorno

SAGRA DELLA MADONNA DI CARAVAGGIO

Vaso della fortuna con premi in estrazione.

Totale dei biglietti venduti	N° 1.846 X €. 1.00 = €. 1.846,00=
Torte artigianali	N° 10 X €. 10,00 = €. 100,00=
Biscotti artigianali in vassoi	N° 4 X €. 8,00 = €. 40,00=
Total introiti	€. 1.986,00=
Spese varie	€. 183,00=
Offerta alla Madonna	€. 153,00=
Total spese	€. 336,00=
Total incasso:	€. 1.986,00=
Total delle spese	€. 336,00=
Rimanenza	€. 1.650,00=

L'offerta alla Madonna di Caravaggio è stata consegnata al Comitato Parrocchiale e precisamente al Sig. Wender Remo.

Tutto il ricavato, tolte le spese diconsi €. 1.650,00=, verrà devoluto come concordato in precedenza: alla mensa dei poveri di Don Fabrizio a Trento.

In fede per il gruppo volontarie di Pracorno:
Rapp:te: Zaffagnini Stefania.

Strada delle Malghe

AUTORIZZAZIONI STAGIONALI AL TRANSITO CON AUTOMEZZI SULLA STRADA FORESTALE MALGHE: ARTISÉ - PALUDÉ, CESPEDÉ e PALÙ

Si comunica che a seguito di accordi intercorsi tra l'Amministrazione Comunale di Rabbi e gli Enti convenzionati per la gestione della strada nota come "strada delle malghe", le autorizzazioni stagionali al transito con automezzi ad uso privato sulla strada in oggetto, saranno rilasciate a tutti i residenti del Comune di Rabbi, a titolo gratuito.

Per il rilascio delle autorizzazioni stagionali, gli interessati devono recarsi presso il Comune di Terzolas.

Il Sindaco Franca Penasa

Federazione Italiana Sport Invernali



Si dichiara che l'atleta CICOLINI IRENE, nata a Cles (TN) e residente a S. Bernardo di Rabbi (TN), in via Ceresè, tesserata per lo Sci Club Rabbi, è atleta di interesse nazionale e, nella stagione agonistica 2006/2007 ha fatto parte della Leva, squadra aggregata alla Nazionale Juniores di Fondo e ha conseguito i seguenti risultati:

Titoli	posizione	Tipo di gara	luogo e data
Campionessa Italiana	1°	Campionato Italiano sprint a tecnica Pattinaggio	Paluzza (UD) 07/01/2006
	40°	Campionato mondiale Juniores sprint	Slovenia ----- 31/01/2006
Campionessa Italiana	1°	Campionato Italiano 5 Km. a tecnica Pattinaggio	Isolaccia (SO) 18/02/2006
	3°	Campionato Italiano 10 Km. a tecnica Pattinaggio	Isolaccia (SO) 19/02/2006
	3°	Campionato Italiano 5 Km. a tecnica Classica	Cereda (TN) 25/03/2006
	3°	Nazionale giovani 7,5 Km. Tecnica Pattinaggio	Cereda (TN) 26/03/2006
	3°	Coppa Europa 5 Km. Tecnica Pattinaggio	S. Urlih (Aus) 20/12/2006
	2°	Nazionale giovani 5 Km: tecnica Classica	Slingia (BZ) 23/12/2006
Campionessa Italiana	1°	Campionato Italiano 5 Km. a tecnica Pattinaggio	Tarvisio (UD) 06/01-2007
	3°	Campionato Italiano Sprint a tecnica Classica	Tarvisio (UD) 07/01-2007
	9°	Coppa Europa Sprint tecnica Classica	Cogne (AO) 13/01/2007
	4°	Coppa Europa 5 Km: tecnica Pattinaggio	Cogne (AO) 14/01/2007
	5°	Nazionale Giovani 10 Km. Tecnica Classica	Isolaccia (SO) 21/01/2007
	5°	Coppa Europa 5+5 Persuit	Obrestdorf (D) 10/02/2007
	10°	Coppa Europa sprint tecnica Classica	Obrestdorf (D) 11/02/2007
	32°	GOGE-Giochi Olimpici giovani 5 Km. Tecnica Classica	Spagna 20/02/2007
	4°	GOGE-Giochi Olimpici giovani 7,5 Km. Tecnica Pattinaggio	Spagna 22/02/2007
	3°	Coppa Europa Kurikkala 5 Km. Tecnica Classica	V. Casies (BZ) 03/03/2007
	1°	Coppa Europa Kurikkala Team Sprint	V. Casies (BZ) 04/03/2007
	14°	Campionato Mondiale Juniores 5 Km. Tecnica Pattinaggio	Tarvisio (UD) 14/03/2007
	4°	Nazionale giovani 5 Km. Tecnica Classica	Slingia (BZ) 31/03/2007

F.I.S.I.

È CAMPIONESSA ITALIANA DI OTTO TITOLI TRICOLORI.

Dalla redazione di Rabbinforma e da tutti i rabbiesi "Congratulazioni!"

A Don Alberto Mengon California:

Con la presente si comunica che la Giunta Comunale di Rabbi con proprio atto N° 113 dd. 22 maggio 2007 ha deliberato la concessione di un contributo di €. 5.000,00=, in favore della Missione Salesiana in Sierra Leone, a parziale finanziamento dell'iniziativa diretta alla realizzazione di una scuola completa di tutte le strutture necessarie per il suo funzionamento.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti
Il Sindaco Franca Penasa.

11 Maggio 2007

Al Sindaco Franca Penasa, e ai membri della Giunta Comunale di Rabbi.

Desidero registrare il mio grande grazie per la vostra generosa offerta di Euro 5.000,00. L'offerta è ancora più significativa perché è un segno evidente di solidarietà della gente che sta bene di Rabbi con la gente povera della Sierra Leone.

Dopo la festa del mio quarantesimo di sacerdozio a Piazzola, ho fatto una breve visita alla missione salesiana in Sierra Leone.

È stato allora che abbiamo dato inizio alla scuola dedicata al nostro Dante Cicolini. I fondi per la seconda metà di questa stessa scuola, sono venuti da un'organizzazione in Spagna. Questa seconda parte sta per essere portata a conclusione.

La vostra offerta invece sarà devoluta ad un'altra scuola elementare. Si tratta della scuola nel villaggio dal nome Musaia, dedicata a San Martino di Porres, un altro campione dell'amor del prossimo.

Un paio di anni fa, un pezzo di questa scuola era letteralmente caduto al suolo a causa delle piogge torrenziali dell'equatore.

Mi informano che adesso l'intera scuola è pressoché inutilizzabile.

Appena che mi sento in grado finanziariamente, diamo il via a questo nuovo progetto. Sia gente del villaggio che gli studenti (circa 400) stanno dandosi le mani dattorno ammucchiando sabbia e sassi. Potete immaginare quanto contenti siano al ricevere una notizia del genere.

Nemmanco dirlo: io sono più che contento di avere questa possibilità. Come potrei abbandonarli?

Per questo grazie tante.
Don Alberto Mengon

NOSTALGICO ADDIO

Alla Redazione di Rabbinforma:

Sono Maria Aurora e faccio parte del Movimento Volontari della Sofferenza, associazione che vuole comunicare a tutti gli ammalati il valore della loro sofferenza se unita a quella di Cristo e dar loro la speranza della resurrezione come il Signore ci ha promesso. Premesso questo, mi sono recata agli Esercizi Spirituali specifici per questo carisma e prima di partire ho voluto ringraziare con le rime che seguono:

Dobbiamo lasciare l'oasi della serenità per ritornare alla realtà; per far fruttare i nostri talenti e rendere gli altri gioiosi e contenti. In questi giorni di ascolto del Signore, cercheremo di creare un mondo migliore, dove la sofferenza avrà un valore, se unita a quella di Cristo, nostro Signore. Tanti doni ci ha fatto il Signore In questi giorni di spiritualità, e Lui aspetta che ai malati doniam il tempo e l'amore di cui disponiam! Andiamo avanti e non ci scoraggiamo se qualcuno non capisce il richiamo del nostro amato Gesù in cui crediamo.

Cavallar Maria Aurora.

Sagra di Pracorno:

La Madonna di Caravaggio è un po' della sua storia:

Il Santuario della Madonna di Caravaggio è uno dei luoghi di culto più frequentati della Lombardia. Fu costruito per ricordare un'apparizione mariana, la madonna apparve ad una contadina maltrattata dal marito.

San Carlo Borromeo nel XVI° secolo autorizzò la costruzione del santuario. I lavori terminarono nel 1772.

Era il 26 maggio del 1432, la Vergine apparve a Giannetta De Vecchi, sposata con Francesco Varoli, un contadino, altri affermano che era un soldato, la signora stava raccogliendo il fieno su un prato distante dalle abitazioni in località Mazzolengo.

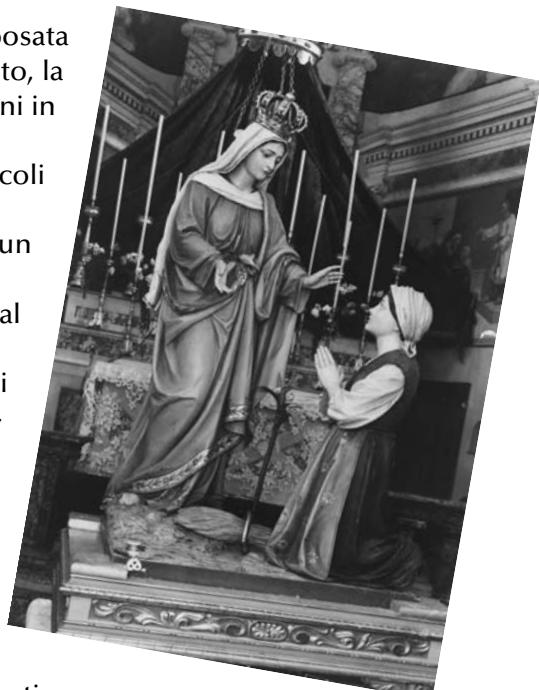
Nel punto dell'apparizione sgorgò una sorgente d'acqua che nei secoli portò miracoli e benefici a molte persone.

Un miscredente quasi in segno di disprezzo, getto nella sorgente un ramo secco il quale rifiorì.

Nel sotterraneo del Fonte Sacro è custodita una mannaia che serviva al tempo per ghigliottinare i condannati a morte.

Si racconta che un recluso, tale brigante Domenico Mozzacagna di Tortona, catturato nei pressi di Caravaggio, doveva essere ghigliottinato. Per dare la possibilità a molte persone di poter assistere all'esecuzione, come severo esempio e avvertimento, si decise di fissarla per il mese di maggio, periodo di forte movimento di pellegrini.

Durante il periodo della prigione, il brigante in questione si pentì delle sue malefatte e si convertì.



Il giorno dell'esecuzione capitale, per quanti tentativi fossero stati fatti, il boia non riuscì ad eseguire la decapitazione. La numerosa folla presente gridò al miracolo, il condannato venne di nuovo rinchiuso in prigione ed in seguito fu liberato.

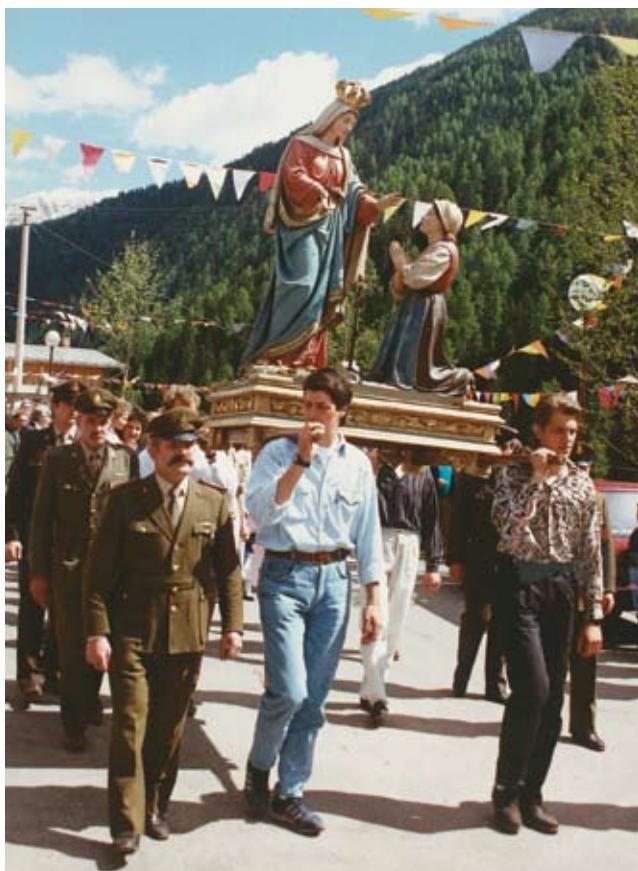
Un catenaccio spezzato ricorda un altro fatto miracoloso:

Un pellegrino, era il 1650, imbattutosi con un nemico che lo minacciava di morte, corse affannosamente verso il santuario, ma il portone era chiuso. Invocò la Madonna, il catenaccio si spezzò, la porta si aperse e si rinchiuse in faccia al malfattore, il viandante si salvò.

Molti altri miracoli sono documentati dalla storia del santuario, che a tutt'oggi è visitato da molti credenti.

Tutti gli anni, gli abitanti di Pracorno, in occasione della sagra, portano in processione la statua della madonna di Caravaggio, icona alla quale rivolgono profonda devozione.

F. D.



01 luglio 2007

Benedizione del nuovo Camposanto

"Domenica primo luglio 2007, dopo la S. Messa, con una semplice ma toccante cerimonia, benedicendo la striscia del suolo messo a disposizione per l'ampliamento del camposanto di Piazzola, il nostro parroco don Renato, non ha adempiuto solamente ad un atto formale, ma ha reso questo lembo di terra un pezzetto di "veramente nostro" che unito al territorio precedente, accoglierà nel tempo tutti noi, credenti nella resurrezione."

